

VILLA DELLE TERME SPA A SOCIO UNICO

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MARCONI, 4 FIRENZE FI
Codice Fiscale	01322470483
Numero Rea	FI 212360
P.I.	01322470483
Capitale Sociale Euro	400.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	861020
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	CLARIANE SE
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	SEGESTA SPA SB
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
5) avviamento	375.867	578.463
7) altre	303.355	188.240
Totale immobilizzazioni immateriali	679.222	766.703
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	129.427	146.805
3) attrezzature industriali e commerciali	315.947	380.402
4) altri beni	404.041	569.032
5) immobilizzazioni in corso e acconti	188.835	28.347
Totale immobilizzazioni materiali	1.038.250	1.124.586
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	500	-
d-bis) altre imprese	232	232
Totale partecipazioni	732	232
Totale immobilizzazioni finanziarie	732	232
Totale immobilizzazioni (B)	1.718.204	1.891.521
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	196.588	214.057
Totale rimanenze	196.588	214.057
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.656.304	2.749.805
Totale crediti verso clienti	2.656.304	2.749.805
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	736.335
Totale crediti verso controllanti	-	736.335
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	206.730	1.258.063
esigibili oltre l'esercizio successivo	29.370	30.023
Totale crediti tributari	236.100	1.288.086
5-ter) imposte anticipate	579.213	298.056
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	124.181	109.950
Totale crediti verso altri	124.181	109.950
Totale crediti	3.595.798	5.182.232
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	2.162.823	169.909
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.162.823	169.909
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.192	-
3) danaro e valori in cassa	3.237	5.489
Totale disponibilità liquide	4.429	5.489

Totale attivo circolante (C)	5.959.638	5.571.687
D) Ratei e risconti	65.632	50.761
Totale attivo	7.743.474	7.513.969
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	400.000	400.000
III - Riserve di rivalutazione	619.698	619.698
IV - Riserva legale	349.618	349.618
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	1.055.182	1.055.182
Totale altre riserve	1.055.182	1.055.182
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(1.072.341)	(499.488)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(672.874)	(572.853)
Totale patrimonio netto	679.283	1.352.157
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	1.467.415	491.026
Totale fondi per rischi ed oneri	1.467.415	491.026
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
	552.054	577.992
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	771	758
Totale debiti verso banche	771	758
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.864.655	2.976.046
Totale debiti verso fornitori	2.864.655	2.976.046
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	105.871	2.557
Totale debiti verso controllanti	105.871	2.557
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	140.202	95.844
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	140.202	95.844
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	389.143	384.651
Totale debiti tributari	389.143	384.651
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	345.923	480.366
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	345.923	480.366
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.197.128	1.150.877
Totale altri debiti	1.197.128	1.150.877
Totale debiti	5.043.693	5.091.099
E) Ratei e risconti	1.029	1.695
Totale passivo	7.743.474	7.513.969

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	21.568.952	20.930.191
5) altri ricavi e proventi		
altri	145.567	600.393
Totale altri ricavi e proventi	145.567	600.393
Totale valore della produzione	21.714.519	21.530.584
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.658.287	1.791.632
7) per servizi	4.788.975	4.162.900
8) per godimento di beni di terzi	3.349.350	3.229.105
9) per il personale		
a) salari e stipendi	7.973.335	8.423.149
b) oneri sociali	2.183.223	2.427.447
c) trattamento di fine rapporto	504.656	626.793
e) altri costi	36.550	16.000
Totale costi per il personale	10.697.764	11.493.389
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	249.543	283.169
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	307.419	324.653
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	26.638	173.786
Totale ammortamenti e svalutazioni	583.600	781.608
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	17.469	(21.639)
12) accantonamenti per rischi	995.669	171.161
14) oneri diversi di gestione	304.479	588.195
Totale costi della produzione	22.395.593	22.196.351
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(681.074)	(665.767)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	289	188
Totale proventi diversi dai precedenti	289	188
Totale altri proventi finanziari	289	188
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	2.184	866
altri	191.966	121.500
Totale interessi e altri oneri finanziari	194.150	122.366
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(193.861)	(122.178)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(874.935)	(787.945)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	35.985	39.064
imposte relative a esercizi precedenti	653	653
imposte differite e anticipate	(281.157)	469.020
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(42.458)	723.829
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(202.061)	(215.092)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(672.874)	(572.853)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(672.874)	(572.853)
Imposte sul reddito	(202.061)	(215.092)
Interessi passivi/(attivi)	193.861	122.178
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(681.074)	(665.767)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.526.963	971.740
Ammortamenti delle immobilizzazioni	556.962	607.822
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.083.925	1.579.562
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.402.851	913.795
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	17.469	(21.640)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	66.863	(367.845)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(111.391)	1.096.081
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(14.871)	(27.978)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(666)	(3.093)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.556.905	1.049.522
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.514.309	1.725.047
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.917.160	2.638.842
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(193.861)	(122.178)
(Imposte sul reddito pagate)	202.061	215.092
(Utilizzo dei fondi)	(549.874)	(3.351.582)
Totale altre rettifiche	(541.674)	(3.258.668)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.375.486	(619.826)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(235.599)	(228.129)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(147.546)	(147.879)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(500)	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(1.992.914)	-
Disinvestimenti	-	998.809
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.376.559)	622.801
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	13	(48)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	13	(48)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.060)	2.927
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Danaro e valori in cassa	5.489	2.562
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	5.489	2.562

Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.192	-
Danaro e valori in cassa	3.237	5.489
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.429	5.489

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

In ottemperanza alla raccomandazione formulata dall'OIC si riporta il rendiconto finanziario adottando lo schema indiretto come previsto dal principio contabile OIC 10.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signor Azionista, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31 dicembre 2023.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Profilo e attività della Società

Villa delle Terme S.p.A. a azionista unico (di seguito anche la "**Società**") opera nell'ambito sanitario, in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale, attraverso la gestione delle seguenti strutture:

- Presidio "Marconi" sito in Firenze, via Marconi n. 4 - casa di cura accreditata, totale posti letto n. 40;
- Presidio "Falciani" sito in Impruneta (FI), via Cassia n. 217 - casa di cura accreditata, totale posti letto n. 270.

Per quanto attiene ai commenti specifici sull'attività svolta nell'esercizio 2021 e ai relativi risultati si rimanda alle informazioni contenute nella Relazione sulla Gestione redatta dall'Organo Amministrativo ai sensi dell'art. 2428 del codice civile.

Valutazione della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze, ciò in considerazione anche dell'attuale contesto economico che vede una ripresa economica globale, dell'adozione da parte di Enti pubblici di misure a sostegno del reddito delle imprese (per es. contributi energia), nonché del contesto specifico in cui opera la società, il settore dell'assistenza sanitaria caratterizzato da una certa stabilità della domanda, dalla presenza di servizi convenzionati con il sistema sanitario nazionale, nonché la stessa appartenenza ad un gruppo internazionale di comprovata solidità economica e finanziaria.

Si rileva altresì il perdurante impegno del Socio Unico a fornire alla Società il necessario supporto finanziario per consentirle di operare in continuità aziendale.

Per effetto di tutto quanto sopra esposto si ritiene verificato il presupposto della continuità aziendale per i dodici mesi successivi a partire dalla data di riferimento del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione

numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni
Avviamento	10-18 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni
Migliorie su beni di terzi	

In base alla durata del contratto di locazione
--

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale in quanto acquisito a titolo oneroso, ed è stato ammortizzato, entro il limite di 20 anni previsto dall'OIC 24, secondo la sua vita utile conformemente a quanto previsto dall'art.2426, comma 1, n. 6 del codice civile.

La Società, ai sensi del combinato disposto dall'art. 110, comma 8 del Decreto legge n. 104 del 14 agosto 2020 e dall'art. 14 Legge 21 novembre 2000 n. 342, ha optato per riallineamento fiscale con il riconoscimento ai fini dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche e dell'imposta regionale sulle attività produttive dei maggiori valori iscritti in bilancio a titolo di avviamento. Corrispondentemente è stato stanziato un debito tributario per imposta sostitutiva pari al 3% del maggior valore, senza tuttavia avvalersi della facoltà concessa dalla legge di affrancare fiscalmente la riserva di riallineamento, che pertanto risulta essere in regime di sospensione di imposta.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3,00%
Impianti e macchinari	15,00%
Attrezzature industriali e commerciali	12,50% - 25,00%
Altri beni	10,00% - 25,00%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni in quanto non sono state riscontrate perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni finanziarie.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo che presentano caratteristiche eterogenee e non sono tra loro scambiabili è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Gestione tesoreria accentrata

Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 3 del codice civile, e verificati i termini di esigibilità a breve termine come previsto dall'OIC 14, la società ha iscritto il credito verso la società che amministra la tesoreria accentrata del gruppo nella specifica voce "Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni"; tale voce è stata appositamente aggiunta rispetto alle voci previste dall'art. 2424 del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espone in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 249.543, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 679.222.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	21.966	4.254.979	330.123	4.607.068
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	21.966	3.676.516	141.883	3.840.365
Valore di bilancio	-	578.463	188.240	766.703
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	157.288	157.288
Ammortamento dell'esercizio	-	202.596	46.947	249.543
Altre variazioni	-	-	4.774	4.774
Totale variazioni	-	(202.596)	115.115	(87.481)
Valore di fine esercizio				
Costo	21.966	4.254.979	492.185	4.769.130
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	21.966	3.879.112	188.830	4.089.908
Valore di bilancio	-	375.867	303.355	679.222

Avviamento

La voce "Avviamento" è così composta:

- Euro 384.118 per disavanzo fusione Istituto Reumatologico Munari S.r.l.;
- Euro 194.345 per disavanzo fusione Villa delle Terme S.r.l..

L'iscrizione di costi per avviamento è stata effettuata, negli anni di riferimento, con il consenso del Collegio Sindacale.

Il valore dell'avviamento risulta sistematicamente ammortizzato in 18 esercizi per i disavanzi di Villa delle Terme S.r.l., Ge.sa.f. S.r.l. (interamente ammortizzato) e ramo d'azienda San Camillo, mentre risulta di 10 anni per Istituto Reumatologico Munari S.r.l.

La Società si è avvalsa della facoltà di riallineare i valori civilistici dell'avviamento ottenendo il riconoscimento fiscale dei seguenti importi nell'esercizio 2020:

- Avviamento da fusione Villa delle Terme S.r.l. anno 2007 per Euro 391.035;
- Avviamento da fusione Ge.sa.f. S.r.l. anno 2015 per Euro 103.143;
- Avviamento da fusione Istituto Reumatologico Munari S.r.l. anno 2016 per Euro 593.638.

Si precisa che alla data di chiusura dell'esercizio non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore dell'avviamento.

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce "*Altre immobilizzazioni immateriali*", pari ad Euro 303.355 è composta principalmente da migliorie su immobili di terzi per Euro 302.103. Si precisa che, in seguito all'operazione straordinaria di scissione parziale del ramo immobiliare intervenuta nell'esercizio 2020, la Società svolge la propria attività presso i medesimi immobili detenuti in locazione.

Immobilizzazioni materiali**Movimenti delle immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 6.223.101; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 5.184.851.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	401.850	3.211.110	2.524.386	28.347	6.165.693
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	255.045	2.830.708	1.955.354	-	5.041.107
Valore di bilancio	146.805	380.402	569.032	28.347	1.124.586
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	19.241	38.309	3.045	175.004	235.599
Ammortamento dell'esercizio	36.619	102.764	168.036	-	307.419
Altre variazioni	-	-	-	(14.516)	(14.516)
Totale variazioni	(17.378)	(64.455)	(164.991)	160.488	(86.336)
Valore di fine esercizio					
Costo	421.091	3.085.744	2.527.431	188.835	6.223.101
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	291.664	2.769.797	2.123.390	-	5.184.851
Valore di bilancio	129.427	315.947	404.041	188.835	1.038.250

Impianti e macchinario

La voce "*Impianti e macchinario*", pari ad Euro 129.427, comprende principalmente macchinari specifici utilizzati dalla società per lo svolgimento dell'attività caratteristica per Euro 74.366 e da impianti televisivi per Euro 26.520.

Attrezzature industriali e commerciali

La voce "*Attrezzature industriali e commerciali*", pari ad Euro 315.946, comprende attrezzature generiche e specifiche utilizzate dalla società per lo svolgimento dell'attività caratteristica per Euro 313.566.

Altri beni

La voce "*Altri beni*", pari ad Euro 404.041, è così composta:

- Mobili e arredi per Euro 390.090;
- Macchine d'ufficio elettroniche per Euro 13.951.

La voce "*Immobilizzazioni materiali in corso e acconti*" accoglie gli acconti pagati per la fornitura di impianti.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	-	232	232
Valore di bilancio	-	232	232
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	500	-	500
Totale variazioni	500	-	500
Valore di fine esercizio			
Costo	500	232	732
Valore di bilancio	500	232	732

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

	Valore contabile
Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	500
Partecipazioni in altre imprese	232

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Descrizione	Valore contabile
Segesta Servizi S.C.p.A.	500
Totale	500

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	232
Totale	232

In data 3 maggio 2023, con atto a rogito del notaio Stucchi (repertorio n. 14467 - raccolta n. 7438), è stata costituita la società SEGESTA SERVIZI SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI (di seguito anche "SEGESTA SERVIZI") con sede in Milano, viale Cassala n. 22, codice fiscale 12944190961 società appartenente al gruppo CLARIANE, con un capitale sociale di euro 50.000 interamente sottoscritto da tre società appartenenti al gruppo. La società consortile è stata costituita al fine di ottimizzare la fornitura di alcuni servizi generali infragruppo.

Segesta Servizi con scopo consortile non lucrativo in conformità a quanto stabilito dagli artt. 2615 ter e 2602 c.c., eroga servizi ausiliari a favore delle consociate del gruppo CLARIANE Italia: a titolo esemplificativo la tenuta della contabilità e delle paghe, i servizi informatici, i servizi di tesoreria, i servizi legali, la gestione del ciclo acquisti, i servizi di asset management, supporto per lo sviluppo di progetti di promozione delle attività in via prevalente delle consorziate, informazioni, formazione e consulenza in materia tributaria, amministrativa e legale, riaddebitando alle le consorziate i costi sostenuti.

In data 3 agosto 2023, con atto a rogito del notaio Stucchi (repertorio n. 15035 - raccolta n. 7797) l'assemblea straordinaria degli azionisti della SEGESTA SERVIZI ha deliberato un aumento di capitale a pagamento per Euro 50.000 di cui Euro 4.000 da liberare in natura mediante il conferimento di rami d'azienda ed Euro 46.000 da liberare in denaro.

La società VILLA DELLE TERME SPA ha sottoscritto in data 4 ottobre 2023 una quota di partecipazione al capitale sociale della società SEGESTA SERVIZI pari ad Euro 500 e contestualmente ha sottoscritto il contratto per l'erogazione dei servizi infragruppo ed ha approvato il regolamento interno di funzionamento della consortile.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	214.057	(17.469)	196.588
Totale rimanenze	214.057	(17.469)	196.588

La voce comprende le rimanenze al 31 dicembre 2023 di materiale per assistenza sanitaria, materiale alberghiero e altri materiali di consumo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.749.805	(93.501)	2.656.304	2.656.304	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	736.335	(736.335)	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.288.086	(1.051.986)	236.100	206.730	29.370
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	298.056	281.157	579.213		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	109.950	14.231	124.181	124.181	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.182.232	(1.586.434)	3.595.798	2.987.215	29.370

I *crediti verso clienti*. Pari ad Euro 2.656.304, sono costituiti prevalentemente dai crediti vantati nei confronti delle ASL per le quali viene erogato il servizio ricovero in convenzione. L'adeguamento del valore nominale dei crediti, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, c.1, n. 8 del codice civile, è stato ottenuto mediante la costituzione di apposito fondo svalutazione crediti che, al 31 dicembre 2023, presenta un saldo pari ad Euro 260.364. Nel corso del 2023 il fondo svalutazione crediti non ha subito alcuna movimentazione ad eccezione dell'accantonamento dell'esercizio ammonta ad Euro 26.638.

I *crediti tributari*, pari ad Euro 236.100, sono costituiti principalmente da:

- Crediti per IRAP per Euro 161.361;
- Crediti per imposta sostitutiva su rivalutazione TFR per Euro 43.124
- Crediti per IVA per Euro 484;
- Altri crediti di natura tributaria per Euro 31.131, principalmente composti da attività per imposta sostitutiva da riallineamento dei valori fiscali degli avviamenti ai maggiori valori contabili per Euro 30.023, di cui Euro 29.370 scadenti oltre l'esercizio successivo, rilevate ai sensi di quanto previsto dell'OIC 25 par. 80. A seguito della modifica normativa introdotta dalla legge di bilancio 2022 le attività per imposta sostitutiva da riallineamento sono state ripartite nell'arco del maggior periodo di ammortamento dell'avviamento determinato in 50 anni.

I *crediti per imposte anticipate*, pari ad Euro 579.213, sono così costituiti:

- Imposte anticipate su fondi rischi ed oneri per Euro 352.178;
- Imposte anticipate su avviamento da riallineamento per Euro 186.013;
- Imposte anticipate su fondo svalutazione crediti per Euro 41.022.

I *crediti verso altri*, pari ad Euro 124.181, accolgono principalmente:

- Depositi cauzionali per Euro 88.828;

- Anticipi per infortuni per Euro 15.011:
- Altri crediti verso il personale per Euro 12.322.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante poiché l'informazione non è significativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	169.909	1.992.914	2.162.823
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	169.909	1.992.914	2.162.823

La società adotta un sistema di gestione accentrata della tesoreria (*cash pooling*); pertanto, i saldi dei conti correnti vengono gestiti dalla società capogruppo SEGESTA SPA SB. Il saldo delle attività finanziarie iscritte a bilancio al 31 dicembre 2023 è costituito per Euro 2.162.534 dal saldo attivo di *cash pooling* e per Euro 289 da fatture da emettere per gli interessi attivi maturati relativi al IV trimestre 2023.

Ai sensi dell'art. 2423-ter de codice civile la società ha iscritto il credito verso SEGESTA SPA, che agisce come *pooler*, tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni".

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	-	1.192	1.192
Denaro e altri valori in cassa	5.489	(2.252)	3.237
Totale disponibilità liquide	5.489	(1.060)	4.429

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	50.761	14.871	65.632
Totale ratei e risconti attivi	50.761	14.871	65.632

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Imposte di registro	18.368
	Locazioni	17.045
	Interessi passivi su operazioni di factoring	7.933
	Commissioni finanziarie	6.007
	Canoni di manutenzione	5.618
	Altri risconti attivi di importo minore	10.661
	Totale	65.632

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Altre destinazioni		
Capitale	400.000	-			400.000
Riserve di rivalutazione	619.698	-			619.698
Riserva legale	349.618	-			349.618
Altre riserve					
Varie altre riserve	1.055.182	-			1.055.182
Totale altre riserve	1.055.182	-			1.055.182
Utili (perdite) portati a nuovo	(499.488)	(572.853)			(1.072.341)
Utile (perdita) dell'esercizio	(572.853)	572.853		(672.874)	(672.874)
Totale patrimonio netto	1.352.157	-		(672.874)	679.283

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Varie altre riserve	1.055.182
Totale	1.055.182

Tutte le azioni sottoscritte sono state interamente versate.

La *riserva di rivalutazione*, contabilizzata per Euro 17.807.386 ai sensi del D.L. n. 185/2008 a fronte della rivalutazione effettuata sugli immobili per un importo pari al saldo attivo di rivalutazione al netto dell'imposta sostitutiva del 3%, è stata ridotta per Euro 17.187.688 in seguito all'operazione straordinaria di scissione parziale intervenuta nel corso dell'esercizio 2020. La quota residua della riserva in commento, pari ad Euro 619.698, è in regime di sospensione d'imposta pertanto, in caso di distribuzione, sconta l'effetto della tassazione.

Nel caso in cui detta riserva venga utilizzata a copertura di perdite, non si può fare luogo a distribuzione di utili fino a quando la riserva non è reintegrata o ridotta in misura corrispondente.

Le *altre* riserve accolgono la riserva da riallineamento, costituita ai sensi del combinato disposto dall'art. 110, c. 8 del Decreto legge 14 agosto 2020 n. 104 e dall'art. 14 della Legge 21 novembre 2000 n. 342 in regime di sospensione di imposta in assenza di affrancamento.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	400.000		B	400.000
Riserve di rivalutazione	619.698	Capitale	A;B;C	619.698

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Riserva legale	349.618	Utili	A;B;C	349.618
Altre riserve				
Varie altre riserve	1.055.182	Utili	A;B;C	1.055.182
Totale altre riserve	1.055.182			-
Utili portati a nuovo	(1.072.341)			-
Totale	1.352.157			2.424.498
Quota non distribuibile				80.000
Residua quota distribuibile				2.344.498

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni
Varie altre riserve	1.055.182	Utili	A;B;C
Totale	1.055.182		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	491.026	491.026
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	995.669	995.669
Utilizzo nell'esercizio	19.280	19.280
Totale variazioni	976.389	976.389
Valore di fine esercizio	1.467.415	1.467.415

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondo rischi arretrati CCNL	720.414
	Fondo rischi rinnovi CCNL	496.707
	Fondo contenziosi legali in corso	250.294
	Totale	1.467.415

Il fondo rischi per arretrati contrattuali è stato stanziato nell'esercizio 2023 in relazione al potenziale incremento del CCNL di riferimento applicato alla struttura gestita dalla Società, con erogazione di *una tantum* sulla *vacatio* contrattuale. Su tali accantonamenti sono state stanziati le imposte anticipate IRES.

Il fondo per rinnovi contrattuali anni precedenti è stato stanziato per gli arretrati contrattuali maturati al 31 dicembre 2023 e alla stessa data non ancora liquidati ai dipendenti a fronte dei futuri rinnovi del CCNL. L'accantonamento dell'esercizio ammonta ad Euro 160.947. Su tali accantonamenti sono state stanziati le imposte anticipate IRES.

Il fondo rischi cause legali in corso è stato costituito a fronte del rischio di perdite derivanti da contenziosi relativi all'attività clinica. L'accantonamento dell'esercizio ammonta ad Euro 114.308. Su tali accantonamenti sono state stanziati le imposte anticipate IRES.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	577.992
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	504.656
Utilizzo nell'esercizio	530.594
Totale variazioni	(25.938)
Valore di fine esercizio	552.054

Il debito per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2023 verso i dipendenti in forza a tale data.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	758	13	771	771
Debiti verso fornitori	2.976.046	(111.391)	2.864.655	2.864.655
Debiti verso controllanti	2.557	103.314	105.871	105.871
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	95.844	44.358	140.202	140.202
Debiti tributari	384.651	4.492	389.143	389.143
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	480.366	(134.443)	345.923	345.923
Altri debiti	1.150.877	46.251	1.197.128	1.197.128
Totale debiti	5.091.099	(47.406)	5.043.693	5.043.693

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Descrizione	Debiti per conto corrente	Totale
debiti verso banche	771	771

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori sono costituiti prevalentemente dai debiti nei confronti di società di fornitura di beni e servizi attinenti alla gestione caratteristica della società. Tra questi Euro 621.655 sono relativi a fatture da ricevere.

Debiti verso imprese controllanti

I debiti verso imprese controllanti ammontano ad Euro 105.871 ed accolgono:

- Debiti derivanti dall'adesione per il triennio 2022-2024 al regime del consolidato fiscale di tassazione ai sensi degli artt. 117 e segg. del TUIR per Euro 42.458, che si riferiscono al reddito IRES al netto del ROL trasferiti in consolidato;
- Fatture da ricevere dalla società controllante SEGESTA SPA SB per il riaddebito dei costi delle polizze assicurative per Euro 63.413.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti accolgono principalmente:

- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA2000 SRL relative al riaddebito di *management fee* fatturate da KORIAN SE a quest'ultima per Euro 54.467;
- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA2000 SRL relative alle *management fee* in forza del contratto di servizi in essere tra le due società per Euro 24.356;
- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA SERVIZI SCPA relative alle *management fee* in forza del contratto di servizi in essere tra le due società per Euro 59.629;

Debiti tributari

I debiti tributari sono composti principalmente da:

- Debiti per IRPEF personale dipendente per Euro 342.324;
- Altri debiti di natura tributaria per Euro 40.135;
- Debiti per IRPEF lavoratori autonomi per Euro 6.642;

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale accolgono i debiti verso l'INPS per i contributi da versare per Euro 315.364 ed i debiti verso i fondi di previdenza complementare per Euro 30.559.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti personale	1.165.522
	Debiti per cessioni V	14.590
	Depositi cauzionali	8.700
	Debiti per pignoramenti	3.933
	Altri debiti per importo minore	4.383
	Totale	1.197.128

I debiti verso il personale si riferiscono alle retribuzioni ordinarie liquidate nel mese di gennaio 2024 per Euro 597.514, alle retribuzioni differite maturate per ferie e permessi non goduti per Euro 540.508 e ai premi da corrispondere ai dipendenti per Euro 27.500.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei debiti poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	771	771
Debiti verso fornitori	2.864.655	2.864.655
Debiti verso controllanti	105.871	105.871
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	140.202	140.202
Debiti tributari	389.143	389.143
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	345.923	345.923
Altri debiti	1.197.128	1.197.128
Totale debiti	5.043.693	5.043.693

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	1.695	(666)	1.029
Totale ratei e risconti passivi	1.695	(666)	1.029

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti passivi	1.029
	Totale	1.029

I risconti passivi si riferiscono a credito di imposta per investimenti in beni strumentali.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni sanitarie	21.332.359
Altri servizi di degenza	123.288
Servizi alberghieri accessori	110.707
Altri servizi accessori	2.598
Totale	21.568.952

La voce "Altri ricavi e proventi", che mostra un saldo a bilancio pari ad Euro 145.567 è composta principalmente da:

- Altri ricavi e proventi per Euro 4.617;
- Sopravvenienze attive ordinarie per Euro 101.380;
- Contributi in conto esercizio per Euro 34.960, relativi ai bonus energia e gas.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione ed il giudizio dei risultati economici.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei

rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nel dettaglio i "Costi della produzione" sono così composti:

- Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci per Euro 1.658.287, costituiti principalmente da acquisti di farmaci, parafarmaci per Euro 1.093.904, prodotti per incontinenza e per l'igiene personale per Euro 148.030, acquisto di ossigeno per Euro 119.867, acquisto di nutrizioni per Euro 89.276 e da acquisto di materiali per manutenzioni per Euro 14.830.
- Costi per servizi per Euro 4.788.975 ed accolgono principalmente:
 - o Compensi liberi professionisti per Euro 1.453.200;
 - o Servizi di ristorazione per Euro 1.003.862;
 - o Utenze per Euro 575.146;
 - o Manutenzioni per Euro 126.016;
 - o Analisi di laboratorio per Euro 221.236;
 - o Servizi di noleggio e lavaggio biancheria e disinfestazione per Euro 166.607;
 - o Servizio di lavaggio biancheria per Euro 92.413;
 - o Altri servizi di consulenza per Euro 163.404.
- Costi per godimento di beni di terzi per Euro 3.349.350;
- Costi per il personale dipendente per Euro 10.697.764;
- Ammortamenti e svalutazioni per Euro 583.600;
- Variazione delle rimanenze di magazzino per Euro 17.469;
- Accantonamenti a fondi rischi ed oneri per Euro 995.669;
- Oneri diversi di gestione per Euro 304.477, costituiti principalmente dalle sopravvenienze passive ordinarie per Euro 73.806, transazioni stragiudiziali per Euro 67.330, dalla TARI per Euro 68.875, dalla quota associativa AIOP per Euro 40.519 e dalle imposte di registro per euro 31.007.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	194.150
Totale	194.150

Gli altri oneri finanziari sono così costituiti:

- Commissioni finanziarie per Euro 96.229;
- Interessi passivi su operazioni di *factoring* per Euro 95.622;
- Interessi passivi verso controllanti per Euro 2.184.
- Altri interessi passivi verso erario per Euro 115.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte relative ad esercizi precedenti

Le imposte relative ad esercizi precedenti si riferiscono alla quota di competenza dell'esercizio dell'imposta sostitutiva (pari ad 1/50) iscritta per riallineamento fiscale dell'avviamento, ai sensi dell'OIC 25 par. 80.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24.00%.	24.00%.	24.00%.	24.00%.	24.00%.
IRAP	4,82%	4,82%	4,82%	4,82%	4,82%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	55.361	2.063
Totale differenze temporanee imponibili	1.190.549	182.825
Differenze temporanee nette	1.135.188	180.762
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(275.659)	(22.397)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(272.444)	(8.713)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(548.103)	(31.110)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo rischi e oneri	491.026	(19.280)	471.746	24,00%	4.627	-	-
Riallineamento avviamenti	464.667	(2.063)	462.604	24,00%	495	4,82%	99
Fondo svalutazione crediti	158.869	-	158.869	-	-	-	-
Premi dipendenti 2022	16.000	(16.000)	-	24,00%	3.840	-	-
TARI 2022	18.018	(18.018)	-	24,00%	4.324	-	-

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo rischi e oneri	995.669	995.669	24,00%	(238.959)	-	-
Riallineamento avviamento	182.825	182.825	24,00%	(43.878)	4,82%	(8.812)
Fondo svalutazione crediti	12.055	12.055	24,00%	(2.893)	-	-

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	272
Operai	29
Totale Dipendenti	301

La società applica il contratto collettivo di lavoro AIOP.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate. Il compenso del Collegio Sindacale è indicato al lordo della cassa di previdenza e dell'IVA indetraibile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	7.975	49.394

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	11.500
Altri servizi di verifica svolti	9.100
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	20.600

Gli altri servizi comprendono la revisione contabile del reporting package annuale e semestrale redatto per la capogruppo.

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza finale, numero
Azioni ordinarie	383.880	383.880

Le azioni ordinarie sono prive di valore nominale, come da atto del 6 marzo 2020 a rogito del notaio Paolo Menchini repertorio n. 80994 raccolta n. 15221.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che i primi mesi del 2024 sono stati caratterizzati da un andamento economico positivo e da un generale ottimismo legato al progressivo superamento della crisi pandemica da COVID-19, e dai benefici che gli interventi pubblici stanno determinando sulle principali economie mondiali.

Con riferimento alla gestione della pandemia si precisa che il Gruppo KORIAN ITALIA di cui fa parte la Società, ha proseguito con l'adozione delle misure necessarie per preservare la salute di dipendenti, collaboratori, pazienti ed ospiti con azioni specifiche, tra cui l'obbligatorietà della mascherina per accedere alle strutture, e piani gestionali organizzativi ritenuti congrui in termini di mitigazione del rischio da COVID-19.

Il quadro macroeconomico globale del 2023 ed i primi mesi del 2024 sono stato incisi dal protrarsi del conflitto russo/ucraino a cui ha fatto seguito anche un generale inasprimento delle altre tensioni geopolitiche preesistenti. Tali eventi, uniti alla crescita ulteriore dell'inflazione e al diffuso irrigidimento delle politiche monetarie, sono stati affrontati con il ricorso ad oculate misure commerciali volte a contenere l'incremento dei costi di approvvigionamento, principalmente dovuto ad un forte aumento dei prezzi dell'energia a cui ha fatto seguito un elevato tasso di crescita dei prezzi generali al consumo, mai così alto da decenni a questa parte.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina e alla situazione di crisi in Medio Oriente, si precisa che la società non opera su tali mercati e non subisce quindi conseguenze dirette dai conflitti se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime, tra cui anche l'energia e il gas, nonché l'aumento dei costi di trasporto.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Si rende noto che la società appartiene al Gruppo CLARIANE, di cui CLARIANE SE è holding.

Sul territorio Italiano svolge il ruolo di *subholding* la società SEGESTA SPA SB che detiene il 100% della società VILLA DELLE TERME SPA. La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società CLARIANE SE.

Il bilancio consolidato di CLARIANE SE è depositato presso la sede sociale in Francia, Rue de Balzac n. 21-25, Parigi, mentre il bilancio consolidato di SEGESTA SPA è depositato presso la sede sociale di Viale Cassala n. 22, Milano.

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	CLARIANE SE	SEGESTA SPA SB
Città (se in Italia) o stato estero	FRANCIA	MILANO
Codice fiscale (per imprese italiane)	n/a	12306520151
Luogo di deposito del bilancio consolidato	FRANCIA	MILANO

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo CLARIANE ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società CLARIANE SE.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento. I dati riportati sono in milioni di Euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
B) Immobilizzazioni	4.888	4.550
C) Attivo circolante	1.842	2.878
D) Ratei e risconti attivi	42	42
Totale attivo	6.772	7.470
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	533	528
Riserve	1.487	1.540
Utile (perdita) dell'esercizio	55	(26)
Totale patrimonio netto	2.075	2.042
B) Fondi per rischi e oneri	12	7
D) Debiti	4.675	5.412
E) Ratei e risconti passivi	10	9
Totale passivo	6.772	7.470

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione	60	144
B) Costi della produzione	133	208
C) Proventi e oneri finanziari	94	7
Imposte sul reddito dell'esercizio	(34)	(31)
Utile (perdita) dell'esercizio	55	(26)

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi delle disposizioni dell'art. 1, comma 125-quinquies della Legge n. 124/2017, per le erogazioni ricevute si rinvia alle indicazioni contenute nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signor Azionista, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Le propone di riportare a nuovo la perdita d'esercizio, pari ad Euro 672.874.

Nota integrativa, parte finale

Signor Azionista, Le confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. La invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Federico Guidoni